

Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Area: PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

DETERMINAZIONE

N. G18196 del 20/12/2019

Proposta n. 22609 del 16/12/2019

Oggetto:

Nuove procedure per il rilascio del riconoscimento e la registrazione e l'autorizzazione degli stabilimenti ed impianti, e successivi atti connessi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009 da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione Lazio.

Oggetto: Approvazione delle nuove procedure per il rilascio del riconoscimento e la registrazione e l'autorizzazione degli stabilimenti ed impianti, e successivi atti connessi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009 da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Su PROPOSTA del dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 11 relativo alle strutture organizzative della Giunta regionale e l'articolo 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative di gestione;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione";

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1^a giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quali si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute e integrazione socio sanitaria, con decorrenza dal 6 giugno 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione socio sanitaria al dott. Renato Botti;

VISTA la determinazione del 13 giugno 2018, n. G07633, come modificata con determinazione del 9 luglio 2018, n. G08633, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e integrazione socio sanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici;

VISTA la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione socio sanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257", come rettificata dalle determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018 e n. G13374 del 23 ottobre 2018, con la quale, con decorrenza dal 5 novembre 2018, è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e integrazione socio sanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici;

VISTA la direttiva del 25 ottobre 2018, prot. n. 665978 "Modifica alla Direttiva del Segretario Generale prot. 590257 del 27 settembre 2018." con la quale il Segretario Generale ha disposto, per

questioni organizzative: “di posticipare la decorrenza della rimodulazione di cui alla direttiva prot. 590257 del 27 settembre 2018 al 14 novembre 2018”;

VISTA la determinazione del 25 ottobre 2018, n. G13543 “Rettifica decorrenza riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria di cui alla determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 e successive modificazioni - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 25 ottobre 2018, prot. n. 665978” con la quale è stata posticipata l’effetto della decorrenza al 14 novembre 2018, del nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;

VISTO l’atto di organizzazione n. G14654 del 14 novembre 2018 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Promozione della Salute e Prevenzione alla Dott.ssa Alessandra Barca;

RICHIAMATO il Regolamento CE n. 178/2002 che stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare ed istituisce l’Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare;

VISTO il Regolamento UE n. 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il Regolamento CE n. 1069/2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002;

VISTO il Regolamento UE n. 142/2011 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera;

RILEVATO che i citati Regolamenti comunitari, hanno ridefinito l’approccio metodologico ed i livelli di responsabilità degli operatori economici di tutta la filiera agro-alimentare e mangimistico e le modalità tecnico operative degli organismi pubblici preposti ai controlli;

EVIDENZIATO il principio che la responsabilità primaria di conformarsi alla legislazione comunitaria, ivi compreso il rispetto dei requisiti descritti nel Regolamento CE n. 1069/2009 e nel Regolamento UE n. 142/2011, volta a tutelare la salute pubblica e degli animali spetta agli operatori del settore agro-alimentare e mangimistico;

PRESO ATTO che l’attività dell’autorità competente consiste nella verifica che i suddetti Operatori applichino e rispettino le relative norme sanitarie;

ATTESO che la Conferenza Stato-Regioni al fine di dare corso a quanto stabilito dai Regolamenti CE n. 1069/09 e UE n. 142/2011 ed adattare le prescrizioni comunitarie alla specifica realtà nazionale, garantendo al contempo su tutto il territorio nazionale uniformità e omogeneità di attuazione ha approvato l’Accordo “Linee guida per l’applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento e del Consiglio dell’Unione europea del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Regolamento (CE) n. 1774/2002” – Rep. Atti n. 20/CU del 7 febbraio 2013, recepito con il DCA n. U184 del 16 maggio 2013;

PRESO ATTO che il Direttore regionale competente in materia di sicurezza alimentare, in attuazione del DCA suddetto, ha specificato nell'Allegato A della determinazione n. G18971 del 24 dicembre 2014 le modalità di applicazione in ambito regionale delle citate linee guida;

PRESO ATTO altresì che con gli Allegati B della determinazione n. G18971 del 24 dicembre 2014 sono state definite le procedure amministrative per il riconoscimento e la registrazione delle imprese in conformità alla normativa europea e alle citate linee guida applicative;

PRESO ATTO che con il DCA n. U00252 del 4 luglio 2019 “Modifica delle procedure per il riconoscimento, la registrazione e l'autorizzazione di stabilimenti, impianti ed attività ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009” è stato dato mandato alla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria di revisionare le indicazioni e le procedure operative stabilite negli Allegati B della determinazione n. G18971 del 24 dicembre 2014;

PRESO ATTO altresì che con il decreto suddetto sono state individuate le Aziende Sanitarie Locali, quali autorità competenti destinatarie delle notifiche e titolari dei procedimenti amministrativi concernenti il riconoscimento, la registrazione e l'autorizzazione di stabilimenti, impianti ed attività ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009 nonché dei connessi procedimenti amministrativi rientranti nell'ambito delle attività ispettive, di accertamento, vigilanza e controllo ad esse spettanti sulla base delle specifiche - e più volte richiamate - disposizioni normative comunitarie e nazionali in materia;

VISTO il D.P.R. n. 68 dell'11 febbraio 2005 “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 avente ad oggetto: Codice dell'Amministrazione digitale, in particolare gli artt. 6 e 48;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 concernente:” Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (GU. n. 229 del 30-9-2010 – Supplemento Ordinario n. 227);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed il Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi”;

VISTO il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 avente ad oggetto: Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore (G.U. n.261 del 9-11-2007 – Supplemento Ordinario n. 228);

VISTA la Legge 98/2013 di conversione, con modificazioni, del D.L. 69/2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;

PRESO ATTO che le recenti disposizioni legislative hanno introdotto innovazioni nel campo dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, quali la “firma digitale” oltre il divieto alla stessa di trasmettere e ricevere documenti via fax sostituendo tale mezzo con la PEC (Posta Elettronica Certificata) introdotta dal D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e, successive modificazioni ed integrazioni quale strumento di comunicazione telematica sicuro e certificato;

CONSIDERATO che il D.P.R. 160/2010 identifica (art. 2 comma 1) nello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) il soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, specificando (art. 2 co.2) che le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni nonché gli elaborati tecnici e gli allegati di cui al comma 1 sono presentati esclusivamente in modalità telematica; il SUAP provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e trasmissione (art. 2 comma 3);

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale ed in particolare l'articolo 27 bis Provvedimento autorizzatorio unico regionale;

VISTA la DGR 132/2018 Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00302 del 19/07/2017 "Preso atto e recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004" Rep. Atti 212/CSR del 10/11/2016 (BURL n.61 del 01/08/2017);

RITENUTO pertanto di elaborare nuove procedure per il riconoscimento, la registrazione e l'autorizzazione di stabilimenti, impianti ed attività ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009 nonché dei connessi procedimenti amministrativi da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione Lazio, in sostituzione delle procedure di cui agli Allegati B della determinazione n. G18971 del 24 dicembre 2014;

PRESO ATTO che le indicazioni relative all'applicazione delle linee guida nazionali di cui all'Allegato A della determinazione n. G18971 del 24 dicembre 2014 rimangono vigenti;

VISTO il documento predisposto, a tale scopo, denominato "Nuove procedure per il rilascio del riconoscimento e la registrazione e l'autorizzazione degli stabilimenti ed impianti, e successivi atti connessi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009 da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione Lazio - ALLEGATO A al presente atto;

RITENUTO, pertanto, in attuazione delle recenti disposizioni sopra citate:

- di approvare il documento denominato "Nuove procedure per il rilascio del riconoscimento e la registrazione e l'autorizzazione degli stabilimenti ed impianti, e successivi atti connessi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009 da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione Lazio." - ALLEGATO A al presente atto che sostituisce integralmente gli Allegati B della determinazione regionale n. G18971 del 24 dicembre 2014;
- di ritenere vigenti le indicazioni relative all'applicazione delle linee guida nazionali di cui all'Allegato A della determinazione n. G18971 del 24 dicembre 2014;
- di considerare i riferimenti agli Allegati B presenti nell'Allegato A della determinazione n. G18971 del 24 dicembre 2014, sostituiti dal documento denominato "Nuove procedure per il rilascio del riconoscimento e la registrazione e l'autorizzazione degli stabilimenti ed impianti, e successivi atti connessi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009 da parte dei

Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione Lazio.” - ALLEGATO A al presente atto in quanto sostituisce integralmente gli Allegati B della determinazione regionale n. G18971 del 24 dicembre 2014;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul portale WEB della Regione Lazio nell'area specificatamente dedicata.

DETERMINA

Per quanto in premessa esposto che qui si intende integralmente riportato quale parte integrante e sostanziale:

- di approvare il documento denominato “Nuove procedure per il rilascio del riconoscimento e la registrazione e l'autorizzazione degli stabilimenti ed impianti, e successivi atti connessi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009 da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione Lazio” ALLEGATO A al presente atto che sostituisce integralmente gli Allegati B della determinazione regionale n. G18971 del 24 dicembre 2014;
- di ritenere vigenti le indicazioni relative all'applicazione delle linee guida nazionali di cui all'Allegato A della determinazione n. G18971 del 24 dicembre 2014;
- di considerare i riferimenti agli Allegati B presenti nell'Allegato A della determinazione n. G18971 del 24 dicembre 2014, sostituiti dal documento denominato “Nuove procedure per il rilascio del riconoscimento e la registrazione e l'autorizzazione degli stabilimenti ed impianti, e successivi atti connessi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009 da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione Lazio.” - ALLEGATO A al presente atto in quanto sostituisce integralmente gli Allegati B della determinazione regionale n. G18971 del 24 dicembre 2014;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul portale WEB della Regione Lazio nell'area specificatamente dedicata.

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed entrerà in vigore dalla data della sua pubblicazione.

IL DIRETTORE
Renato Botti